

1^ 10 MIGLIA INTERNAZIONALE “AVIANO – PIANCAVALLO”

22^ edizione della corsa in montagna

Aviano, 24 Giugno 2012



PROGETTO

Corsa in Montagna Internazionale



Dalla Pedemontana al Piancavallo
salendo verso la nuova stagione estiva



16.094m da Aviano
alla località Turistica del Piancavallo
transitando per straordinari sentieri

Aviano, 24 Giugno 2012

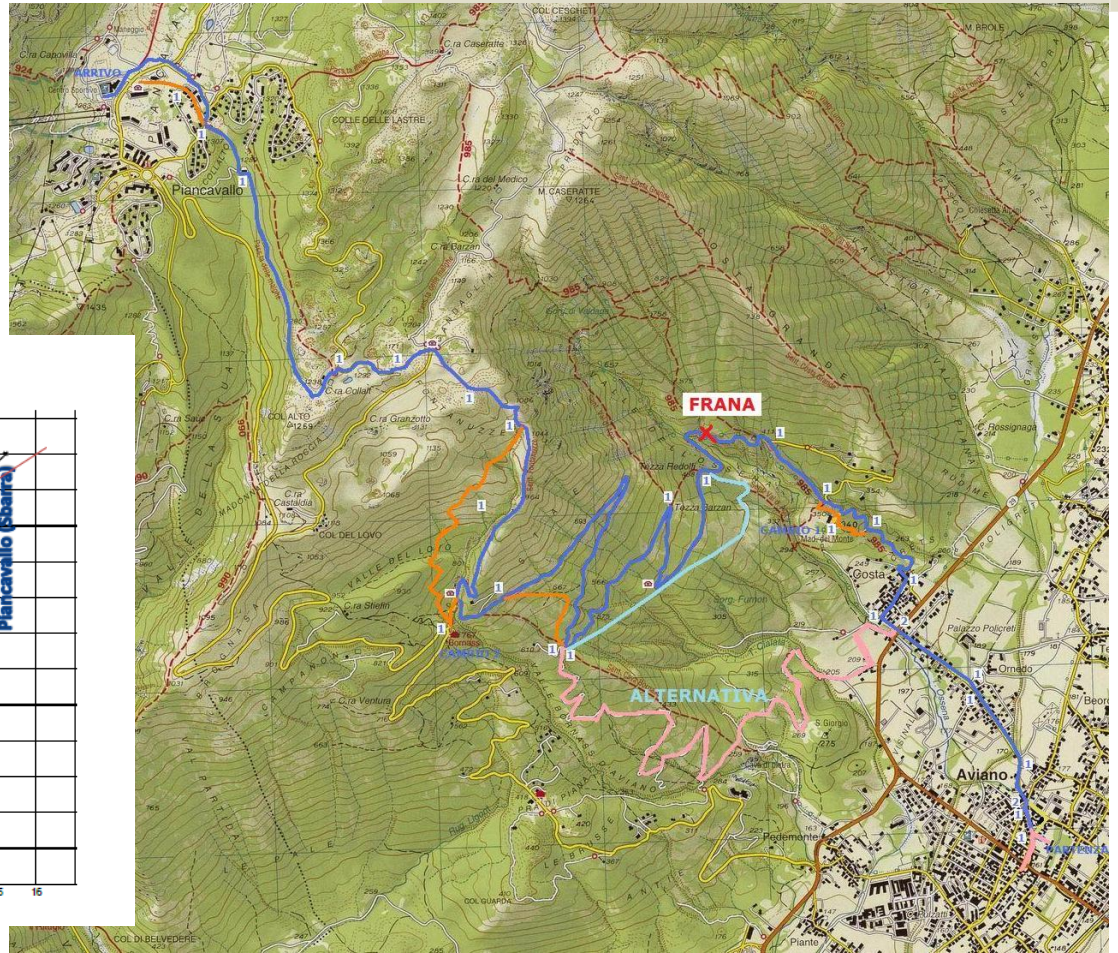
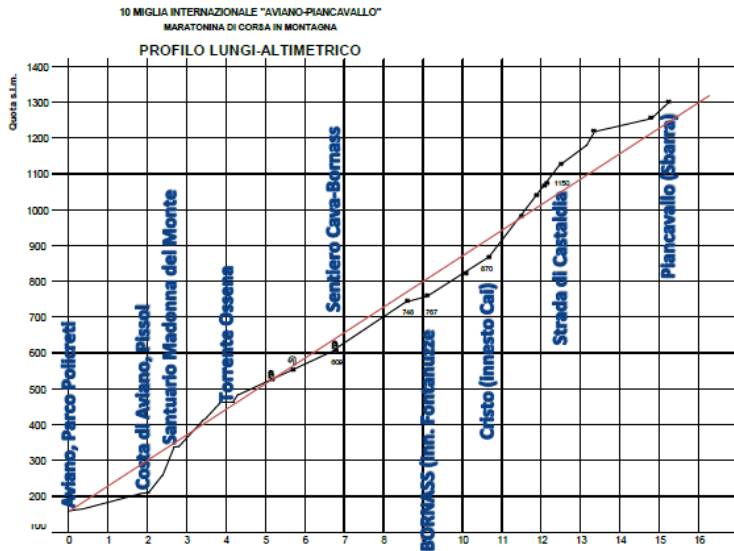


Corsa in Montagna Internazionale



10 MIGLIA INTERNAZIONALE

AVIANO - PIANCAVALLO
24 Giugno 2012



Prova speciale
TROFEO CORRI LA MONTAGNA
Tra Friuli e Veneto

Corsa in Montagna Internazionale





8^ AVIANO IN CORSA
LUNEDI' 09 APRILE 2012
ASPETTANDO L'AVIANO - PIANCAVALLO



Corri a Pasquetta



800 ATLETI GARA
300 SETTORE GIOVANILE - 50 ASSOLUTI
450 AMATORI MASTER

Aviano, 15 APRILE 2012

Aspettando la 10 miglia internazionale
Aviano-Piancavallo con le prova del
Grand Prix Giovani
e la Coppa Provincia di Pordcenone



Corsa su Strada Regionale "A"



GIORGIO REDOLFI

Servizio intervista di DARIO ZANETTE

Camminavo lentamente, ma sicuramente, con la stessa andatura da turista distratto, che mi ero imposto due ore prima alla partenza dalla piazza di Aviano. Avevo da poco superato la Bornass, e mi sentivo orgoglioso della mia fatica; non mi interessava un fico secco che centinaia di persone si trovassero ben più avanti di me, e che solo qualche altra decina mi venisse dietro. Il mio unico stato d'animo era la soddisfazione di essere ritornato, dopo chissà quanti anni, a fare una bella camminata in montagna.

Da quando ho smesso di praticare uno sport attivo (sono già alcuni anni), non ricordo di aver fatto più un po' di sano movimento; ormai oggi gli arti inferiori servono più che altro per i pedali del freno e dell'acceleratore, i superiori per guidare,

e basta lì: per questo mi sentivo ingenuamente orgoglioso di me stesso, quel giorno, anche perché avevo notato che pochissimi dei miei amici e colleghi afflitti, come me, dalle conseguenze della vita sedentaria, si erano sentiti di partecipare a quella marcia Aviano-Piancavallo, che era stata ideata proprio per far muovere gente come noi.

Mentre stavo ragionando così, fra di me, sento, alle mie spalle, un ticchettio di passi di corsa: mi giro e vedo un ragazzo che sale correndo, voltandosi indietro continuamente. E' in tenuta da maratoneta, e sale in maniera impressionante: in un baleno mi raggiunge, mi supera e scompare dietro la svolta successiva. E' arrabbiato, perché ha notato qualche inseguire: tagliare le curve, e protesta ad alta voce, continuando a correre.

Per me è uno « choc »: tutto il mio intimo orgoglio di poco prima lascia il passo ad una infinita ammirazione per quel ragazzo, non disgiunta da una certa commiserazione per me stesso, che avevo avuto, poco prima, la presunzione di vantarmi, quasi, del mio modesto incedere turistico. Quel ragazzo correva come una lepre inseguita dai cani; e i cani erano molti, li vidi passare tutti, dopo, ma nessuno di loro correva come la lepre. Io, per alcuni minuti, rimasi fermo, come colpito da improvvisa stanchezza; poi ripresi a salire, ma senza pensare più a niente, e con la netta sensazione di procedere assai più a rilento di prima.

Quel ragazzo era Giorgio Redolfi, e quel giorno impiegò un'ora e diciotto minuti per andare di corsa, da Aviano al Piancavallo, vincendo, con straordinaria naturalezza, la prima gara del genere per corridori podisti. Mi proposi di andarlo a trovare, per chiedergli qualcosa di lui e della sua attività sportiva. E' l'unico giovane avianese a praticare l'atletica leggera, e con successo. Ritengo giusto, pertanto, farlo conoscere ai suoi concittadini.

Mi riceve nella sua casa di viale Marconi, dove vive con il padre Vincenzo e con la madre Elena, e mi ringrazia per la visita. Nel salotto, dove ci troviamo, troneggia una grande vetrina, con decine e decine di coppe, medaglie e trofei: sono oltre cinquanta, a testimonianza dei molti successi, ottenuti in altrettante gare di mezzofondo. Ogni tanto, una foto: in una, noto subito, al suo fianco, la sagoma inconfondibile di Franco Aresè, il più grande mezzofondista italiano di oggi, campione europeo sui 1500 metri. In un'altra, un atleta negro, con sotto una dedica; leggo solo la firma: Kipchoge Keino. E' il fenomeno di Nairobi, dominatore delle olimpiadi messicane. Soltanto il fatto di aver corso a fianco di tali campioni può bastare a definire il valore di Giorgio Redolfi.

Per targli dire qualcosa di se stesso, procedo a botta e risposta.

Domanda: Dimmi la tua carta d'identità.

REDOLFI: Redolfi Broccan Giorgio, nato ad Aviano il 19



Giorgio Redolfi (a destra) con il campione italiano Franco Aresè.

Paolo, Mazzocut Zecchin Carlo, Mazzocut Zecchin Mauro, Mellina Gottardo Romano, Ortolan Franco, Polo Peruchin Bruno, Polo Scolot Luciano, Redolfi De Zan Daniele, Scussat Firmino, Tassan Mazzocco Giorgio e Tassan Simonat Ferruccio.

Terza D femminile

Basso Nadia, Bonanni Anita, Borghese M. Renata, Boschian Campaner Ersilia, Boschian Pest Rita, Candotto Delfina, Faggio-

Gant Cinzia, Gant Donatella, Girani Anna Maria, Martin Raffaella, Mazzega Fabbro Vera, Pagnacco Fulvia, Polo Peruchin Ivetta, Polo Friz Patrizia, Tassan B. Linda, Tassan Zanin Vanda e Zanette Anna Maria.

Candidati esterni

Buscaglia Maria Rosa, Giusti Rita e Polo Tacchia Pier Carlo. L'Eco di Aviano augura a tutti gli alunni buone vacanze e tante soddisfazioni nella scuola e

NOTIZIARIO BASE USAF AVIANO/VICENZA DESCRIZIONE MARCIA AVIANO-PIANCAVALLO

Road runners of Aviano

by N. Dughi

Plop...plop...the sound of running feet is muffled by the fog. A figure emerges from the gloom; a wraith, all in white, lopes by. Later, there is sunshine. Two men, Indians perhaps, redfaced, nude to the waist, head up the hill at an easy trot. They wear tight bands around their foreheads to hold their long hair in place. Closer to town, a grey-clad man, neat, mustachioed, walks with his eyes focused ahead of him as though he sees a mystic light. His hips swivel and he moves at a walk faster than many people do at a run. Mad men? A cult? An invasion? No. Simply the 'Roadrunners' of Aviano on the move.

continued on page 9

continued from page 5

ionary work are still ripe. Hall would stop people exercising on their own to urge them to join the "roadrunners". Many did. It was more fun, as he claimed, to run with others, and it helped build up and maintain good exercise habits. And, like the games in "Alice in Wonderland", everyone wins in roadrunning.

James Krause learned this his first week at Aviano. Hall greeted him with his usual saletalk. Krause had done some track work in high school, but entered the "Marcia" with the Roadrunners simply for the fun of it. He was amazed when he came in third out of a field of almost a hundred. Since then, in a year and a half, he has won a book case full of trophies, and participated in enough events to gather a board full of souvenir medals.

Jim has also fathered a baby girl in that time, and his wife and daughter have earned medals too, for Jim has carried his daughter in some events in a pack on his pack. This allowed her to win a trophy for being the "youngest participant". It is a trophy she enjoys wearing.

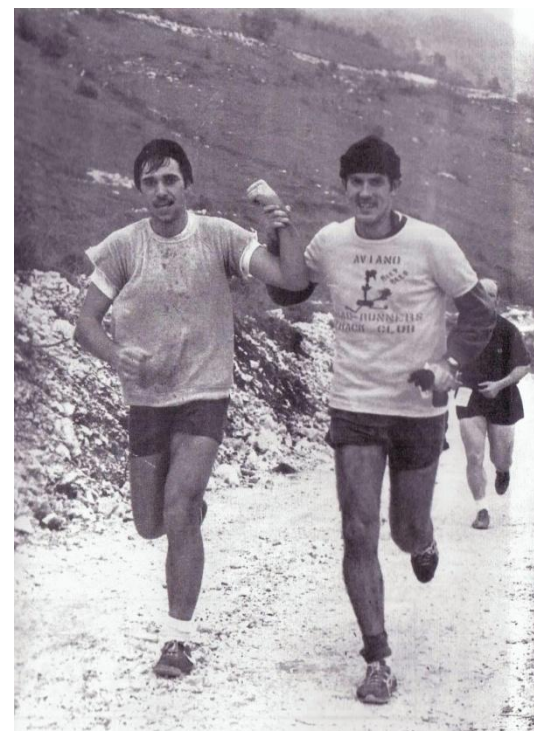
Family participation like this is a major attraction of road-running, here, as well in the States. Although

continued on page 10

most of the prizes are won by men, it is a sport every member of the family can join. Some events are especially for women, but usually there are prizes given to women who place in marches which include both men and women of all ages. When she doesn't run, Bonnie Krause goes to the meets anyway, to help with the timekeeping, or "...if it is too cold, I just sit in the car and watch, and crochet".

This means that Bonnie and daughter Angela are out there every week, for thanks to the help of the local Italian running club, headed by Giorgio Redolfi, the Aviano Roadrunners are able, if they want, to participate in a "marcia" every Sunday, and almost every holiday, of the year.

Jim, as president of the club since Hall left, posts the place and the cost of the coming event in the gym. The group meets in front of the gym early Sunday morning and shares rides to the site. Anyone is welcome to turn up for a march; the club has no formal meetings, no dues, no requirements for eligibility. This is typical of road running groups. Wheel chair "runners" have a group of their own in Italy, but disabilities need not keep anyone, anywhere, from joining a



continued from page 9

march. Sample marches this year have included a tour of the mushroom country around Budoia, and an international march at Milan.

Other regular road runners are Tim Malinsky, club secretary, and Bog Hayden, vice-president. Tim joined the base gym's jogging program in order to get a free T-shirt (given when a jogger has logged 100 miles) but he wishes now that there would be some way he could earn the shoes he wears out at the rate of one pair every two months. Shoes, \$22 to \$40, a pair,

are a runner's main expense, and a lot of space is devoted to them in the runner's magazine which they all subscribe to.

In fact this is one of the reasons road runners do just that: run on roads. Gravel or cross country running wears shoes out too quickly. Asphalt or mown grass offer the best surfaces. A march to a nearby church (nicknamed the Chrome Dome because of its silver roof) was one of the hardest the group had ever attempted because of the steep, rough road. "No more of that". They all agree. They will stick to asphalt. Drivers beware.

L' ECO DI AVIANO - ANNO 1973
DESCRIZIONE DELLA MARCIA AVIANO-PIANCAVALLO
DI DARIO ZANETTE



Manifestazione inserita nel calendario Internazionale di Corsa in Montagna
FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA
Valida quale Campionato Regionale Assoluto e Master di Corsa in Montagna Lunghe Distanze

Manifestazione aderente al circuito Triveneto
"CORRI LA MONTAGNA TRA FRIULI E VENETO"



Manifestazione Promozionale
NON COMPETITIVA a passo libero

Manifestazione aderente all'iniziativa
"IO NON GETTO I MIEI RIFIUTI"



Al termine della "scalata"
verrà servita la Fortajada
A base di prodotti tipici locali



STORICO ATLETI CLASSIFICATI

Luogo Manifestazione	J/P/ S TM	MM 35 45	MM 50 55	MM 60+	M	J/P/ S TF	MF 35 45	MF 50 55	MF 60+	F	TOT
2007, PIANCAVALLO	16	237	103	56	412	7	66	23	11	107	519
2008, SANTUARIO	32	142	58	26	258	15	35	12	5	67	325
2009, SANTUARIO	21	51	31	14	117	8	11	6	4	29	146
2010, SANTUARIO	18	36	20	19	93	7	19	8	4	38	131
2011, PIANCAVALLO	17	201	115	93	426	7	78	40	16	141	567
2011, SANTUARIO	7	25	15	11	58	3	18	8	4	33	91

2007, Campionato Italiano Piancavallo - 2008, Campionato Regionale Master
2009,2010,2011 inserita in Trofeo Corri Montagna - 2011, Campionato Italiano Piancavallo

TROFEO "CORRI LA MONTAGNA"

Luogo Manifestazione	J/P/ S TM	MM 35 45	MM 50 55	MM 60+	M	J/P/ S TF	MF 35 45	MF 50 55	MF 60+	F	TOT
QUANTIN PONTE ALPI	21	42	17	17	97	11	14	10	4	39	136
PIANI DI ARTA TERME	24	39	12	8	83	8	12	6	2	28	111
FREGONA	22	58	28	25	133	11	21	10	7	49	182
PIANCAVALLO	17	201	115	93	426	7	78	40	16	141	567
NEVEGAL BELLUNO	22	13	8	11	54	6	14	5	3	28	82
SANTUARIO AVIANO	7	25	15	11	58	3	18	8	4	33	91

Staffetta Arta Terme: Categoria in base alla classifica e non al reale tesseramento atleta



Campionato Italiano Master di Corsa in Montagna



GRAZIE !!!

